

Il cane anziano

Anche se preferiremmo non pensarci, dobbiamo prepararci ad affrontare l'invecchiamento del nostro cane.

A cura di **ELISA BORGINI**
Allevamento "dei Castelli in Aria"
www.westy.it



A seconda della razza alla quale appartengono, i cani hanno aspettative di vita molto diverse. I molossoidi raramente superano i 10-11 anni di vita.

I *West Highland White Terrier* per taglia e costruzione fisica possono raggiungere anche i 16-17 anni e talvolta arrivare a superare perfino i 20 anni di età.

Sani e in forma

Possiamo aiutare i nostri *Westie* a invecchiare restando "in forma" scegliendo per loro un'alimentazione adeguata.

Per chi ha adottato l'alimentazione di tipo industriale è opportuno, attorno ai 7-8 anni di età, passare alla versione "senior" del prodotto usato abitualmente.

Chi invece nutre il proprio cane con l'alimentazione di tipo casalingo deve comporre i pasti riducendo i grassi e le proteine. Probabilmente

i nostri sforzi di alimentare in modo appropriato i nostri "vecchiotti" non otterranno grande successo. La riduzione di grassi e proteine rende infatti meno appetibili gli alimenti e la protesta degli interessati potrebbe portare anche al rifiuto del pasto.

Controlli regolari

È estremamente importante non far mancare al cane anziano regolari controlli del suo stato di salute.

Il nostro veterinario di fiducia saprà indicarci le variazioni di composizione e quantità di alimento che potranno giovargli ed

Spesso i cani anziani e sedentari sono sovrappeso, motivo in più per cercare di riportarli ad un peso corretto, le loro articolazioni ne avranno un sicuro giovamento



effettuerà una visita completa suggerendo eventuali esami utili a controllare la funzionalità epatica e renale del nostro cane.

Demenza senile

Con il progredire dell'età, i nostri pet potrebbero avere un peggioramento della vista e dell'udito e iniziare a soffrire di una sorta di "demenza senile".

I sintomi ai quali prestare attenzione sono difficoltà respiratorie e tosse, calo dell'appetito, problemi di movimento, ritardo nello scansare ostacoli imprevisti, mancata risposta al richiamo, momenti di "blocco" o di apparente letargia (sonnolenza), dimagrimento immotivato, difficoltà nell'urinare o defecare.

Guardinghi

Le forme di "demenza senile" che possono colpire il nostro amico si evidenziano anche nella sua routine giornaliera. Potrà capitare di vederlo avviarsi verso la cuccia e poi restare fermo senza entrarci oppure entrare senza poi sdraiarsi o accucciarsi. In questi momenti il cane sembra realmente non sapere che cosa avesse intenzione di fare. Anche la riduzione della vista è facilmente riscontrabile durante la normale vita casalinga.

Il cane riesce a sopperire molto bene a questo problema fino a che si muove in luoghi conosciuti (casa, giardino) mentre sarà molto più difficile per lui destreggiarsi in un ambiente non



Con il progredire dell'età, i nostri pet saranno più soggetti al rischio di patologie del sistema endocrino quali il diabete e il Morbo di Cushing, insufficienza renale o epatica e alcune patologie cardiache.

del tutto familiare. Noterete che avrà difficoltà ad evitare gli ostacoli e si muoverà a volte in modo più guardingo. Anche in casa sarà soggetto a "scontri" con mobili e oggetti, a questo proposito potete aiutarlo evitando spostamenti di tavoli o poltrone e facendo attenzione a non lasciare ostacoli sui percorsi di casa che normalmente sono sgombri.

Oscuri sgraditi?

Talvolta si può notare una riduzione della tolleranza verso altri cani. In particolare modo i cuccioli, con la loro vivacità, possono risultare sgraditi e spesso venire accolti con una ringhiata di "avvertimento" anche da cani che prima di invecchiare li trattavano sempre amichevolmente. La riduzione della vista e dell'udito rende il cane anziano più "indifeso" e quindi più guardingo verso l'ambiente esterno.

Cuccioli e anziani

Molti proprietari di *Westie* anziani decidono di affiancare al proprio cane un cucciolo. Il cane anziano deve essere in buona salute fisica e mentale per accogliere favorevolmente una fonte di disturbo costituita da un cucciolo giocherellone e un po' invadente. Per contro, spesso è proprio la presenza di quell'esserino estroverso a portare nel-

la vita del cane anziano una ventata di gioia e una fonte di stimoli positivi.

In fin dei conti, anche se attempato, il nostro cane sarà sempre un compagno prezioso e riuscirà ancora a stupirci anche dopo molti anni di convivenza.

Sta a noi fare in modo che il vivere assieme possa durare quanto più possibile ed essere fonte di gioia per entrambi.

